



# Parliamone 1 settembre 2013

**Parrocchia di Santa Lucia Vergine e Martire**  
*Via Roma 37*

**33080 Prata di Pordenone**

## **Domenica XXII<sup>a</sup> del tempo ordinario (anno C)**

**Dal Vangelo secondo Luca (14,1.7-14)**

*Avvenne che un sabato si recò a casa di uno dei capi dei farisei per pranzare ed essi stavano a osservarlo. Diceva agli invitati una parabola, notando come sceglievano i primi posti: "Quando sei invitato a nozze da qualcuno, non metterti al primo posto, perché non ci sia un altro invitato più degno di te, e colui che ha invitato te e lui venga a dirti: "Cedigli il posto!". Allora dovrai con vergogna occupare l'ultimo posto. Invece, quando sei invitato, va' a metterti all'ultimo posto, perché quando viene colui che ti ha invitato ti dica: "Amico, vieni più avanti!". Allora ne avrai onore davanti a tutti i commensali. Perché chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato". Disse poi a colui che l'aveva invitato: "Quando offri un pranzo o una cena, non invitare i tuoi amici né i tuoi fratelli né i tuoi parenti né i ricchi vicini, perché a loro volta non ti invitino anch'essi e tu abbia il contraccambio. Al contrario, quando offri un banchetto, invita poveri, storpi, zoppi, ciechi; e sarai beato perché non hanno da ricambiarti. Riceverai infatti la tua ricompensa alla risurrezione dei giusti".*

### **Commento**

*(a cura di don Danilo Favro)*

\*\* Gesù è invitato a pranzo da un fariseo. Osserva il modo di comportarsi dei commensali e butta là

qualche osservazione molto preziosa, perché in realtà si tratta di due belle lezioni per la vita dei discepoli.

\*\* "Quando sei invitato a nozze non metterti nei primi posti..." Una notevole lezione di umiltà: sapersi mettere al proprio posto. Impegno indispensabile per sentirsi a proprio agio, perché i palloni gonfiati sono destinati a scoppiare. Con serenità al proprio posto, perché "Chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato", dal Signore. Il cuore umile è il luogo privilegiato in cui dimora il Signore e

### **PARROCCHIA S. LUCIA PRATA DI PORDENONE**

Sito Web [www.parrocchiapratapn.it](http://www.parrocchiapratapn.it)  
[www.facebook.com/ParrocchiaPrataPn](http://www.facebook.com/ParrocchiaPrataPn)  
email: [parroco@parrocchiapratapn.it](mailto:parroco@parrocchiapratapn.it)

Parroco: don Livio Tonizzo  
**Tel 0434 620 055 cell. 349 140 64 18**  
e-mail: [tonizzolivio@gmail.com](mailto:tonizzolivio@gmail.com)  
Il parroco è sempre reperibile per qualsiasi necessità, tramite telefonata, o, meglio SMS.

#### **Orario Segreteria**

**Martedì dalle 9.00 alle 11.00.**  
Cell. **347 035 85 82.**  
E-mail: [segreteria@parrocchiapratapn.it](mailto:segreteria@parrocchiapratapn.it)  
Redazione de "Parliamone"  
[tonizzolivio@gmail.com](mailto:tonizzolivio@gmail.com)  
Referente ORATORIO: sig.ra Paola Padoan: [paola.padovan@gmail.com](mailto:paola.padovan@gmail.com)

compie le sue meraviglie. Lo dice anche la Vergine Maria nel cantico di lode e di riconoscenza al Signore: “ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili”.

\*\* “...invita ciechi, zoppi, storpi”. Una bella lezione di gratuità: dare senza la speranza di essere ricambiati. Riconoscere nell’altro non un estraneo, non uno che è indifferente, ma una persona, un fratello, una persona che il Signore affida. Riconoscere e rispettare la dignità della persona. L’altro diventa familiare, può fidarsi, anche se non ha nulla da donare. In fondo da tutto se stesso, si affida. Sabato scorso son rimasto male: un giovane papà extra trova la sede della caritas chiusa per ferie. Non ho la possibilità di un benché minimo aiuto, in tasca di solito non

ho nulla. Una mano tesa, invano, uno sguardo che resta deluso. Dentro di me risuona qualche espressione del vangelo: date, date senza misura, la misura che usate sarà usata anche per voi. Capisco in modo chiaro l’invito di Gesù: “tu quando inviti a pranzo rivolgiti ai poveri, storpi, ciechi, zoppi”. Non hanno nulla con cui ricambiarti, ma tu sarai beato, perché la ricompensa te la da Lui, il Signore: Lui che ha invitato al suo banchetto di nozze gli ultimi della strada, proprio quelli che hanno come carta di identità la loro miseria e la loro sofferenza. Dare gratis, con animo buono, dare con rispetto e delicatezza, dare con la certezza di ricevere un dono magnifico: una persona ed il cuore grande di Dio, che è padre di tutti e vuole avvolgere di tenerezza quelli che non la conoscono.

## LA FAMIGLIA EDUCA ALLA CUSTODIA DEL CREATO

*Messaggio della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) per l’ottava Giornata per la custodia del creato, che si celebra il 1° settembre.*

Il creato è qualcosa “che possiamo custodire e purtroppo anche demolire”, perché “dipende da noi, dalla nostra sapienza scegliere la strada giusta”. Parte da un’antica massima della Scrittura – “La donna saggia costruisce la sua casa, quella stolta la demolisce con le proprie mani” (Pr 14,1) – il messaggio della Cei per l’ottava Giornata per la custodia del creato, che si celebrerà il 1° settembre ha come tema “La famiglia educa alla custodia del creato”. La famiglia, dunque, come “scuola di custodia del creato”. Due i riferimenti di fondo scelti dai vescovi: la 47<sup>a</sup> Settimana Sociale dei cattolici italiani, che si svolgerà a Torino dal 12 al 15 settembre sul tema “La famiglia, speranza e futuro per

la società italiana”, e la “Gaudium et Spes”, ancora attualissima a 50 anni dal Concilio, che al n. 52 definisce la famiglia come “una scuola di umanità più completa e più ricca”. Come guida, Papa Francesco, che ha esortato più volte, fin dall’inizio del suo pontificato, a “coltivare e custodire il creato”.

**No alla “cultura dello scarto”.** Il “coltivare e custodire” non comprende solo il rapporto tra noi e l’ambiente, tra l’uomo e il creato, riguarda anche i rapporti umani, ha detto Papa Francesco nell’udienza generale del 5 giugno, stigmatizzando quella “cultura dello scarto” che “contagia tutti” e per la quale “la vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro -, o non serve più – come l’anziano”. “Come la famiglia può diventare una scuola per la custodia

del creato e la pratica di questo valore?”, chiede il Documento preparatorio per la 47ª Settimana Sociale. Tre, nel messaggio della Cei, le “prospettive da sviluppare nelle nostre comunità: gratuità, reciprocità, riparazione del male.

**Lo sguardo sulle cose.** La gratuità è “una prospettiva che fa cambiare lo sguardo sulle cose”, e così “tutto diventa intessuto di stupore”. La famiglia, per la Chiesa italiana, “è maestra della gratuità del dono”. Si vive nella logica del dono solo se si parte dalla gratitudine verso Dio, che poi si esprime nei semplici gesti quotidiani, appresi proprio in famiglia: la preghiera a tavola prima dei pasti, la gioia della condivisione fraterna, la cura per la casa, la parsimonia nell’uso dell’acqua, la lotta contro lo spreco, l’impegno a favore del territorio. “Viviamo in un giardino, affidato alle nostre mani”, si legge nel messaggio, in cui si cita il n. 34 della “Caritas in Veritate”, in cui Benedetto XVI ricorda che la gratuità è presente nella nostra vita “in molteplici forme, spesso non riconosciute a causa di una visione solo produttivistica e utilitaristica dell’esistenza”.

**Scuola di reciprocità.** Famiglia come scuola di “relazioni buone” con le persone, come luogo dove s’impara il rispetto per la diversità: “È in famiglia che la diversità, invece che fonte d’invidia e di gelosia, può essere vista fin da piccoli come ricchezza”, scrivono i vescovi. “La purificazione delle competizioni fra il maschile e il femminile fonda la vera ecologia umana”, si legge nel messaggio: in famiglia, allora, s’impara “non l’invidia, ma la reciprocità, l’unità nella differenza, il riconoscersi l’uno dono per l’altro. “Non più avversari, ma collaboratori”.

Riparare le ferite. “Riparare le ferite” che “il nostro egoismo dominatore ha

inferto alla natura e alla convivenza fraterna”: è l’invito centrale del messaggio, in cui si i vescovi chiedono “un serio e tenace impegno a riparare i danni provocati dalle catastrofi naturali e a compiere scelte di pace e di rifiuto della violenza e delle sue logiche”. Per la Cei, si tratta di “un impegno da condurre avanti insieme, come comunità, famiglia di famiglie. Perché i problemi di una famiglia siano condivisi dalle altre famiglie, attenti a ogni fratello in difficoltà e ogni territorio violato. Con la fantasia della carità”. Anche “il profumo della domenica” s’impara in famiglia: per la Cei, la sacralità della domenica è una “frontiera decisiva”.

## GIOVANI di PRATA E CREATO

Un gruppo di una ventina giovani animatori della Parrocchia di Prata ha voluto leggere il testo dei Vescovi in occasione per la Giornata del Creato durante l’escursione sul Campanile in Val Montanaia che si è svolta sabato 31 agosto con partenza al mattino molto presto, accompagnati dai genitori, da Paolo Rizzi e da Davide Ciprian. La giornata si è conclusa con la partecipazione alla S. Maessa del sabato sera alle ore 18.30 in Parrocchia. Nel prossimo foglio parrocchiale verrà pubblicata una testimonianza.

### CONCERTO D’ORGANO Venerdì 20 settembre 2013

L’organista maestro Daniele Toffolo, a giugno, ha registrato un CD che verrà presentato durante il concerto che si terrà venerdì 20 settembre nella nostra chiesa parrocchiale nell’ambito dell’Altolivenza Festival.

## GIORNATA OPERATORI PASTORALI del 30 giugno 2013 Documento di sintesi dei gruppi

La giornata è iniziata con la Parola (Gv 13,1-17) e la riflessione di don Federico Zanetti sul tema: La vocazione al servizio della Chiesa; ci siamo quindi presentati come gruppi operanti nei diversi servizi svolti in parrocchia raccontandoci, non per sentirci forti, ma per far emergere un volto di Chiesa in tutte le diversità e le molteplicità della comunità. Al pomeriggio sono stati formati 6 gruppi di 10 operatori, di diverse esperienze e servizi, e guidati da 2 moderatori per far raccontare e ascoltare quando, come e perché si sceglie di servire la Chiesa.

In un successivo incontro con i moderatori dei 6 gruppi è stato raccolto quanto raccontato e, in sintesi, è emerso quanto segue.

“Come nasce e cresce la Fede, proposte da e per una comunità educante?”.

Dai laboratori della giornata emergono alcune considerazioni.

Innanzitutto l'importanza di due agenzie educative: la famiglia e la parrocchia veri capisaldi e punti di riferimento fondamentali per la trasmissione della fede. La Parrocchia non è vissuta come entità e struttura giuridica, ma come “Famiglia di famiglie”, che esprime la sua fede attraverso il servizio gratuito a favore di tutta la comunità.

Rimangono importanti, per avvicinare alla fede, le relazioni positive con le figure religiose (suore, preti e religiosi) e anche con laici impegnati. In particolare contano molto gli atteggiamenti di ascolto, di dialogo, di serenità, di valorizzazione della capacità delle singole persone che offrono il loro servizio con generosità ed entusiasmo, e la capacità di stare insieme in un clima gioioso formando comunità.

Dalle relazioni di gruppo emergono delle **PROPOSTE** finalizzate a rendere più vivi ed efficaci i tre ambiti che caratterizzano la comunità cristiana: liturgia, catechesi e carità.

**Liturgia** come celebrazione della presenza di Cristo che agisce oggi in mezzo a noi: «dove due o più persone, sono riunite nel

mio nome» (cf Mt 18,20), Popolo di Dio che partecipa con Cristo all'«opera di Dio» (cf Gv 17,4).

**Catechesi** intesa come cammino di fede di tutta la comunità.

**Carità** come amore vissuto concretamente, insieme, con attenzione verso tutte le situazioni di povertà materiale e spirituale.

Tra tutte le proposte di modifica e miglioramento suggerite ricordiamo:

### a. **PER LA LITURGIA**

- Attenzione ai bambini e ai ragazzi: con accoglienza animata in preparazione alla Messa; accostarli alla Parola con stile narrativo; evitare la staticità dei gesti; spiegare i segni e i gesti liturgici; consegnare in alcune circostanze segni od oggetti significativi da portare a casa

- Proporre canti adatti alla sensibilità dei tempi

- Lectio divina settimanale e adorazione eucaristica mensile in orario serale per favorire coloro che lavorano

- Maggior formazione per i lettori
- Orari delle celebrazioni da rivedere
- Spazi e momenti di incontro e accoglienza prima e dopo la messa
- Eventualità liturgici esterni (= processioni) più coinvolgenti e partecipati.

### b. **PER LA CATECHESI**

- Proposte di catechesi non scolastica e frontale ma più esperienziale

- Proporre forme e modi nuovi di catechesi.

- Percorsi formativi per fasce di età e per famiglie

- Si auspica, durante il catechismo, la creazione del Coro dei bambini per le grandi occasioni

- Maggior collaborazione e alleanze tra i vari gruppi parrocchiali

- Ciclo di incontri formativi per adulti e genitori con persone preparate.

- Porre attenzione anche alle famiglie con bambini da 0-6 anni.

- Orari di catechismo diversi e flessibili

(anche di sabato o domenica)

- Momenti aggregativi per le famiglie degli iscritti al catechismo: es. castagnata, breve gita o passeggiate in bicicletta con picnic, ecc.,
- Coinvolgimento dei genitori nei percorsi di catechesi dei figli
- Oratorio aperto a tutti con attenzione alle attività formative e aggregative e al tempo libero
- Coinvolgere nuove famiglie e persone (v. esperienza apertura serale dell'Oratorio)
- Migliorare la comunicazione delle attività parrocchiali tramite la conoscenza diretta e le relazioni personali.

### c. PER LA CARITA'

- Prestare più attenzione verso persone anziane, sole, ammalati;
- Maggior sensibilità e accoglienza verso gli stranieri presenti nel nostro territorio;
- Educare all'attenzione verso gli altri proponendo iniziative di solidarietà.
- Accostarsi alle povertà cercando di capirne le cause che l'hanno generata e proponendo nuovi stili di vita

### PROPOSTE DI COLLABORAZIONE tra gruppi:

- Tra gruppo missionario e Caritas per proporre condividere momenti spirituali e

di preghiera aperti a tutta la comunità

- Tra Catechesi e Oratorio per progetti sul tempo libero
- Vicendevoli scambi conoscitivi ed esperienziali tra Caritas – Azione Cattolica – Catechismo – Gruppo missionario – altre realtà giovanili
- Individuare degli strumenti di comunicazione tra i gruppi: per es. la stesura di un calendario di tutte le attività parrocchiali
- Tra giovani e adulti, partecipi alla pari tra loro alle varie iniziative
- Istituire una Festa unica di fine anno pastorale per tutti gli operatori con modalità di stile partecipativo e corresponsabile

Per realizzare quanto sopra è necessario, inoltre, superare i **LIMITI** che rendono faticoso e difficile l'impegno personale:

- Giovani e persone che spesso si sentono usati e non coinvolti
- Adulti che non si sentono adeguati
- Le preoccupazioni e gli impegni della vita che assorbono troppe energie a scapito della crescita spirituale
- Scarsa capacità inclusiva della comunità nelle sue forme di aggregazione, spesso più propense ad essere chiuse ed isolate e poco aperte agli altri gruppi.

## ORATORIO SOTTO LE STELLE

Le aperture serali dell'oratorio che si sono svolte dal 29 luglio al 3 agosto sono state una iniziativa positiva sotto vari aspetti: la partecipazione della comunità, il coinvolgimento di altre parrocchie, la collaborazione con la Pastorale Giovanile diocesana. Questo a conferma della volontà di creare un ambiente sempre più accogliente ed aperto, come ci eravamo prefissi all'inizio del cammino della Commissione Oratorio.

Ma l'aspetto più importante è dato dal fatto che tante persone "nuove" si sono lasciate coinvolgere in questo progetto. Assieme allo "zoccolo duro" dei volontari (eroici a dir poco) che da tantissimi anni si occupano con costanza e dedizione dell'oratorio, si sono aggiunte tante fresche risorse creando una rete di relazioni che fa ben sperare per il futuro.

Per non disperdere questa ricchezza invitiamo tutte le persone che hanno collaborato a questo evento, lunedì 9 settembre alle ore 20.30 in oratorio. In quella occasione ci confronteremo sui vari aspetti, sia positivi che meno, delle aperture serali e accoglieremo eventuali proposte per il futuro.

## AVVISI PARROCCHIALI

### RIUNIONI

**PRESIDENZA del C.P.** Lunedì ore 20.30 in canonica si riunisce la presidenza del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

**DONNE PULIZIE** Martedì 3 settembre ora 20.30 responsabili delle pulizie dell'Oratorio

**GRUPPO MISSIONI** Martedì 3 settembre ore 20.30 Gruppo Missioni: adorazione. Al termine esperienza missionaria in Mozambico a cura di Renato Peruch.

**CARITAS** martedì 3 settembre alle ore 20.45.

**MAMME CHIERICHETTI e TARCISIANI** Mercoledì 4 settembre alle ore 20.30 si incontrano in Oratorio le mamme dei chierichetti e i Tarcisiani.

**COMMISSIONE ORATORIO.** Si riunisce alle ore 20.30 di lunedì 9 settembre.

### ANIMATORI DEL GREST *Gita a Gardaland*

Giovedì 5 settembre tutti gli animatori e gli aiuto animatori del GREST sono invitati a partecipare alla gita a Gardaland. Partenza dall'Oratorio alle ore 13.00 precise. Partenza da Gardaland per il ritorno ore 23.00.

### BATTESIMO

Sabato 7 settembre ore 10.00 Battesimo di Riccardo Stella figlio di Paolo e di Musino Tiziana.

### MATRIMONIO

Sabato 7 settembre a Navolè di Gorgo al Monticano celebrano il loro matrimonio i coniugi Vedovato Achille e Genovese Simonetta.

## CLASSE 1973

Sabato 7 settembre festeggiano la Classe i nati del 1973. Dopo la S. Messa delle ore 18.30 seguirà la cena da Prissinotti.

### FESTA DELL'ANZIANO E DELL'AMMALATO

Domenica 8 settembre ricorre la Festa della natività di Maria, in parrocchia si celebra la Festa dell'Anziano e dell'Ammalato. dopo la s. messa delle ore 10.30 segue rinfresco. Chi avesse bisogno di trasporto, è pregato di contattare don Livio (349 14 06 418) Giuliana (tel 338 16 21 176), Mario Nardo (339 72 11 556), Paolo Nardo (338 149 77 73); Anita (349 87 48 577). Sono graditi dolci e bibite.

### CAMPO SCUOLA di FUSINE

La serata per tutti i partecipanti al Campo Scuola di Fusine è stata ancora spostata a sabato 14 settembre. Dopo la S. Messa delle ore 18.30, presso l'Oratorio ci sarà la proiezione delle foto del Campo.

### APERTURA ANNO PASTORALE

Domenica 15 settembre a Porcia, presso il Centro pastorale Giovanni Paolo II, dalle ore 15.00 alle ore 20.30, si svolge l'apertura ufficiale dell'anno Pastorale 2013-2014 con stands e laboratori ai quali è bene iscriversi a tempo scegliendone tre tra i tanti (catechesi, famiglia, liturgia, preghiera, fidanzati, poveri, carità, missioni, adolescenti e giovani, pellegrinaggi, dialogo ecumenico e interreligioso,...). Sono invitati a partecipare tutti gli Operatori Pastoralisti. Per le iscrizioni ai laboratori rivolgersi al più presto al Parroco ed ai referenti.

### GITA PELLEGRINAGGIO

La Parrocchia organizza per mercoledì 25 settembre una gita pellegrinaggio alla Madonna della Corona (VR). Per iscrizioni e informazioni rivolgersi al Parroco (349 14 06 418); Anita (349 87 48 577); Giuliana (338 16 21 176).

## SOS CATECHISMO

In vista dell'apertura del prossimo anno catechistico si invitano tutte le persone, che già da anni svolgono il servizio di catechiste/i e quelle nuove che hanno a cuore la formazione e l'educazione cristiana delle nuove generazioni, a mettersi al servizio della parrocchia come catechisti/e.

Per svolgere questo compito importante si chiede entusiasmo, animo giovanile, voglia di impegnarsi in un cammino di fede personale e comunitario; passione per riuscire a voler bene a tutti i ragazzi senza distinzioni e interesse per la loro crescita. La formazione richiesta è sempre in evoluzione e consiste in un continuo mettersi in discussione ed alla ricerca di forme di catechesi sempre più efficaci e adeguate ai tempi in continua trasformazione. Non basta individuare tecniche e strumenti nuovi tecnologici nuovi, ma soprattutto la capacità di vivere una esperienza cristiana che possa diventare esempio da condividere.

Al più presto inizieranno le riunioni in preparazione all'apertura del nuovo anno catechistico.

Per informazioni rivolgersi a don Livio (349 140 64 18) e alla referente per la catechesi, la Sig. ra Bertilla Vecchies (347 440 97 29)

### XXII Settimana del Tempo Ordinario Salterio della II Settimana

**Lunedì 2 settembre**  
**ore 8.30 Parrocchiale**  
+ Giovanni Novaretti  
+ Angelo e Giacinta Puiatti  
+ Gianni Silvestrin  
In onore di Santa Rita per Ezio

**Martedì 3**  
**ore 8.30 Parrocchiale**  
+ Vittoria De Marchi  
+ Domenico ed Ernesta Ciprian  
+ Caterina Moretto - Ottavario  
**Adorazione**

**Mercoledì 4**  
**ore 8.30 San Gregorio Magno, papa e dottore della Chiesa - Memoria**  
**Parrocchiale**  
In onore di S.Pio  
+ Elisa Uccel - ottavario

**Giovedì 5 Giornata di preghiera per le vocazioni.**

**ore 8.30 S. Giovanni**

+ Pierina Battistella -Ann.

+ Angelo Zanette e Olinda Bortolotto

**Venerdì 6**

**ore 8.30 S. Simone**

**Primo venerdì del mese - Comunione agli infermi**

+ Giovanni Pujatti

**Sabato 7**

**ore 14.30-17.30 Parrocchiale – Confessioni**

**ore 17.00 Peressine**

+ Pietro Scodeller -Ann.

**ore 18.30 Parrocchiale**

+ Defti della Classe 1973

+ Mario, Enrico e Graziosa Bellon

+ Maurizio Marson -Ann.

+ Vania Zanchetta

+ Elia Puiatti e Italia Ciprian

**Domenica 8 XXIII del Tempo ordinario - Natività di Maria**

**ore 8.00 Parrocchiale**

+ Gaetano Presot

**ore 9.30 S. Simone**

+ Mario Moro

+ Manuela Dal Molin

+ Pietro Triadantasio

**ore 10.30 Parrocchiale**

**S. Messa dell'ammalato e dell'anziano**

+ Pietro, Emilia Bortolin e Santa Tesolin

+ Caterina Piccinin e Agostino Basso

+ Sante Truccolo

+ Armando e Paolino

+ Fiorina Ceccato

+ Pietro Maccan -Ann.

+ Concettina Chindamo

In onore della Madonna

**ore 18.30 Parrocchiale**

Alla Madonna per Viola

+ Anime

In onore della Madonna